

Direzione: AMBIENTE

Area:

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G11728 **del** 05/09/2023

Proposta n. 34193 **del** 05/09/2023

Oggetto:

Procedura di Verifica di assoggettabilità a VIA, ai sensi del combinato disposto dell'art.19, parte II del D.Lgs.n.152/2006 e del D.M. n. 52/2015 per il progetto interventi per la difesa e la ricostruzione del litorale di Fondi nel tratto compreso tra foce Canneto e foce Santa Anastasia - 1 lotto - CUP: G75H21000320002 - DGR n.74/19 programma generale per la difesa e la ricostruzione dei litorali. Proponente: Comune di Fondi Registro elenco progetti: n. 47/2023

Oggetto: Procedura di Verifica di assoggettabilità a VIA, ai sensi del combinato disposto dell'art.19, parte II del D.Lgs.n.152/2006 e del D.M. n. 52/2015 per il progetto interventi per la difesa e la ricostruzione del litorale di Fondi nel tratto compreso tra foce Canneto e foce Santa Anastasia - 1 lotto - CUP: G75H21000320002 - DGR n.74/19 programma generale per la difesa e la ricostruzione dei litorali.

Proponente: Comune di Fondi

Registro elenco progetti: n. **47/2023**

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE

Visto lo Statuto della Regione Lazio;

Vista la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 recante "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale" e s.m.i.;

Visto il Regolamento Regionale del 06 settembre 2002, n. 1 recante "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2020 n. 1048 con cui è stato conferito al Dott. Vito Consoli l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Capitale Naturale, Parchi e Aree protette con decorrenza dal 01 gennaio 2021;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 5 agosto 2021, n. 542, con cui è stato modificato il Regolamento Regionale di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale, n. 1 del 6 settembre 2002;

Visto il Regolamento Regionale 10 agosto 2021, n. 15, con cui, all'art. 3 lettera d, viene modificato l'allegato B del Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, sostituendo la denominazione della "Direzione Regionale Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette" con "Direzione Regionale Ambiente";

Vista la novazione del contratto, reg. cron. n. 25681 del 09/12/2021, del Dott. Vito Consoli da Direttore della Direzione regionale "Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette" a Direttore della Direzione Regionale "Ambiente";

Vista la Determinazione dirigenziale n.G10743 del 15 settembre 2021, concernente la riorganizzazione delle strutture di base denominate "Aree", "Uffici" e "Servizi";

Visto l'atto di organizzazione del 20 settembre 2021, n. G11051, avente ad oggetto: "Assegnazione del personale non dirigenziale alle strutture organizzative di base denominate 'Aree', 'Uffici' e 'Servizi' e conferma delle Posizioni giuridiche economiche relative alle Posizioni Organizzative e delle Specifiche responsabilità della ex Direzione Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette nella Direzione Ambiente;

Vista la Determinazione dirigenziale n.G12430 del 20 settembre 2022, che modifica e organizza le strutture di base denominate “Aree”, “Uffici” e “Servizi” della Direzione Regionale Ambiente;

Dato atto che il Responsabile del Procedimento è l’Arch. Paola Pelone;

Visto il Decreto Legislativo 3/04/2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” e s.m.i.;

Vista la Legge Regionale 16/12/2011, n. 16, “Norme in materia ambientale e di fonti rinnovabili”;

Vista la D.G.R. n. 132 del 27/02/2018 “Disposizioni operative per lo svolgimento delle procedure di valutazione di impatto ambientale a seguito delle modifiche al Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 introdotte dal Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n. 104”, modificata dalla D.G.R. n. 884 del 18/10/2022 con la quale sono state approvate le “Disposizioni operative per lo svolgimento delle procedure di valutazione di impatto ambientale”;

Vista la Legge 07/08/1990, n. 241 e s.m.i. “Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

Vista l’istanza del 31/05/2023 acquisita con prot.n. 0590057 con la quale il sig.re Maschietto Beniamino, in qualità di legale rappresentante del Comune di Fondi, ha inoltrato alla Regione Lazio, Area Valutazione di Impatto Ambientale, per il progetto interventi per la difesa e la ricostruzione del litorale di Fondi nel tratto compreso tra foce Canneto e foce Santa Anastasia - 1 lotto - CUP: G75H21000320002 - DGR n.74/19 programma generale per la difesa e la ricostruzione dei litorali, ai fini degli adempimenti previsti per l’espressione delle valutazioni sulla compatibilità ambientale adempiendo alle misure di pubblicità di cui al Decreto Legislativo n.152/06;

Visto che con nota prot.677207 del 21/06/2023 è stata data comunicazione alle Amministrazioni e agli Enti Territoriali potenzialmente interessati, individuati dal Proponente e/o riconfermati/integrati dalla competente Area V.I.A., dell’avvenuta pubblicazione sul sito web di questa Autorità dello studio preliminare ambientale e della documentazione a corredo del progetto, a norma dell’art.19, comma 3 e 4 del D.Lgs.n.152/06;

La documentazione è disponibile in formato digitale al seguente link:

<https://regionelazio.box.com/v/VIA-047-2023>

Considerato che l’area oggetto di studio è situata lungo il litorale del Comune di Fondi, nel tratto di costa compreso tra Foce Canneto e Foce S. Anastasia, nella porzione meridionale della costa della provincia di Latina, che l’intervento prevede la realizzazione di 7 pennelli in pietrame disposti a fiore e trasversali alla costa (di lunghezza pari a circa 125.00m) con la contestuale demolizione dei n.6 vecchi pennelli esistenti e il riutilizzo del relativo materiale lapideo e successivo ripascimento manutentivo della porzione di arenile per complessivi circa 125.500 mc;

Preso atto dei sottoelencati pareri, acquisiti nell’ambito dell’iter procedimentale di V.I.A.:

- La Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo, Area Difesa della Costa prot.803109 del 19/07/2023 riporta delle osservazioni e delle carenze inerenti al piano del monitoraggio e il piano di campionamento e caratterizzazione ai sensi del DM 173/2016;
- La Direzione Regionale Ambiente, Area Protezione e Gestione della Biodiversità, Ufficio tutela naturalistica delle coste e del mare prot.739147 del 05/07/2023 e prot.779305 del 13/07/2023,
- La Direzione Regionale Ambiente, Area Protezione e Gestione della Biodiversità, prot.7936625 del 18/07/2023 riporta una serie di criticità e rileva delle carenze in merito agli effetti indiretti che le opere di progetto potrebbero determinare sui tratti costieri dei siti Natura 2000 circostanti all'area in esame, ritenendo che il progetto per tipologia, entità ed ubicazione degli interventi non possa escludere la possibilità di interferenze significative sui valori ambientali tutelati, chiedendo dunque che il progetto deve essere sottoposto a Procedura Appropriata di Valutazione di Incidenza ai sensi dell'art. 5 del DPR 357/97 e s.m.i.;
- La Direzione Regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica, Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione Negoziata: Province Laziali prot.816226 del 21/07/2023, fa presente che il progetto dovrà acquisire l'autorizzazione paesaggistica, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004, nell'ambito del procedimento di approvazione;
- La Direzione Regionale per le Politiche e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica, Area Pianificazione Paesaggistica e di Area Vasta prot.686290 del 22/06/2023 comunica la non competenza;
- Il Ministero della Cultura, ns prot.0716898 del 30/06/2023 e ns prot.0718738 del 03/07/2023 comunica la mancanza della relazione archeologica inoltre fa presente che lungo la fascia litoranea tra Fondi e Gaeta sono note molteplici segnalazioni di elementi di interesse archeologico rinvenuti tanto sul fondale e chiede che vengano fatte delle ricognizioni subacquee preventive nei punti di dragaggio;
- L'Agenzia del Demanio prot.842305 del 27/07/2023 esprime il proprio parere favorevole per i soli profili dominicali sulle opere;

Tenuto conto delle particolari condizioni marine (correnti ed onde) e della prossimità delle aree di estrazione delle sabbie per il ripascimento che possono provocare, impatti non trascurabili sulle biocenosi delle limitrofe ZSC IT6040011 Lago Lungo, IT6040021 Duna di Capratica e IT6000014 Fondali tra Terracina e Lago Lungo, sull'habitat prioritario 1120* Praterie di Posidonia (*Posidonium oceanicae*) e sull'habitat 1110 Banchi di sabbia a debole copertura permanente di acqua marina e vista la presenza dei siti di nidificazione della tartaruga marina *Caretta caretta*;

Preso atto delle osservazioni pervenute dalle quali emergono carenze e necessari approfondimenti per poter escludere effetti indiretti che le opere di progetto potrebbero determinare sui tratti costieri dei siti Natura 2000, risultando opportuno approfondire ed estendere le indagini sulle dinamiche costiere e sull'entità dei processi di erosione in atto nelle aree circostanti a quella di intervento, analizzando quali saranno i cambiamenti che le opere di progetto determineranno sui tratti di costa circostanti;

Considerato che il progetto ricadendo, in particolare, nella zona a tutela paesaggistica ai sensi dell'art.142 primo comma lett. a) del D. Lgs. n.42/2004 e dell'art. 34 delle NTA del PTPR Lazio lettera a) "protezione delle fasce costiere marittime") la documentazione risulta

carente e senza adeguate motivazioni atte a non determinare interferenze coi vincoli presenti e il progetto dovrà acquisire l'autorizzazione paesaggistica, ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs.42/2004;

Tenuto conto delle carenze inerenti tematiche archeologiche e ambientali come da osservazioni acquisite;

Considerati prevedibili impatti ambientali e paesaggistici che il progetto potrebbe produrre in relazione agli anche effetti cumulativi;

Considerato che la competente Area Valutazione di Impatto Ambientale, ha ritenuto che la documentazione depositata a firma del professionista Daniele Rinaldo iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Venezia, nonché i pareri acquisiti, non contengono le informazioni necessarie e sufficienti per poter valutare i probabili effetti significativi e negativi dell'opera sul contesto ambientale di riferimento;

Ritenuto che il livello di approfondimento necessario per poter individuare un quadro sufficientemente adeguato delle potenziali criticità determinate dalla realizzazione del progetto sia possibile con l'espletamento della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale che vede non solo una maggior partecipazione degli enti potenzialmente interessati, l'indizione della conferenza dei servizi, ma anche un maggiore approfondimento delle singole tematiche ambientali interessate dall'intervento.

DETERMINA

Per i motivi di cui in premessa che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;

di rinviare il **progetto a procedura di V.I.A.** a norma dell'art. 27 bis del D.Lgs.n.152/2006;

di pubblicare all'interno del portale istituzionale dell'amministrazione scrivente il presente provvedimento secondo quanto previsto dalla legislazione in materia (L.n.69/2009 e D.Lgs.n.82/2005);

di pubblicare altresì la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio;

di rappresentare che avverso la presente determinazione è esperibile ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dal ricevimento secondo le modalità di cui al D.lgs.02/08/2010, n.104, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni.

Il Direttore
Dott. Vito Consoli